

SCHEMA di CONVENZIONE

TRA

COMMISSARIO DELEGATO

per l'Emergenza Sisma del 20 e 29 maggio 2012

Decreto legge 6 giugno 2012, n. 74 convertito in legge n.122 del 1° agosto 2012

e

ANCI LOMBARDIA

Per la realizzazione del Programma di supporto
per i Comuni lombardi colpiti dagli eventi sismici di maggio 2012

CONVENZIONE

TRA

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA Roberto Maroni, in qualità di Commissario Delegato per l'Emergenza Sisma del 20 e 29 maggio 2012 - Decreto legge 6 giugno 2012, n.74 convertito in legge n. 122 del 1° agosto 2012

e

ANCI LOMBARDIA, con sede legale in Milano, Piazza Duomo 21, rappresentata dal Presidente Attilio Fontana

DATO ATTO

che risulta di fondamentale importanza favorire le attività di supporto agli Enti locali lombardi colpiti dagli eventi sismici di maggio 2012, agevolando l'azione congiunta delle Autonomie locali e le azioni descritte e dettagliate nel progetto di lavoro allegato;

VISTI

- L'articolo 1, comma 2, del decreto legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1 agosto 2012 n.122, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012";
- il comma 4 del citato art. 1 del decreto legge 6 giugno 2012 n.74, convertito con modificazioni nella legge 1 agosto 2012 n. 122, ai sensi del quale agli interventi di cui al medesimo decreto provvedono i Presidenti delle Regioni operando con i poteri di cui all'articolo 5, comma 2, della legge n. 225/92;
- le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio 2012 che hanno dichiarato per i territori delle Province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo lo stato di emergenza, poi prorogato fino al 31 maggio 2013 dall'articolo 1, comma 3, del decreto legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1 agosto 2012 n.122 e successivamente prorogato al 31 dicembre 2014 dall'articolo 6 del d.l. del 26 aprile 2013 n. 43;
- l'art.3 del decreto legge 6 giugno 2012 n.74, convertito con modificazioni nella legge 1 agosto 2012 n.122, che stabilisce che il Commissario delegato possa riconoscere la concessione di contributi per la riparazione, il ripristino o la ricostruzione degli immobili di edilizia abitativa, ad uso produttivo e per servizi pubblici e privati, distrutti o danneggiati, in relazione al danno effettivamente subito e a favore delle attività produttive che abbiano subito gravi danni a scorte e beni mobili strumentali all'attività di loro proprietà;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2012 di attuazione dell'art.2 del decreto legge n.74 del 6 giugno 2012;
- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dello Sviluppo Economico del 10 agosto 2012 (di seguito d.m. 10 agosto 2012) che prevede le modalità di attuazione dell'art. 11 del citato d.l. n.74/2012;

- il decreto legge n. 1 del 14 gennaio 2013 recante disposizioni urgenti per il superamento di situazioni di criticità nella gestione dei rifiuti e di taluni fenomeni di inquinamento ambientale convertito con legge n. 11 del 1 febbraio 2013 che all'art. 2-bis integra quanto previsto dal d.l. n. 74/2012 come convertito dalla legge n. 122/2012 introducendo la possibilità di concessione dei contributi, anche in modo tale da coprire integralmente le spese occorrenti per la riparazione, il ripristino o la ricostruzione degli immobili di cui all'art. 3 comma 1 del citato d.l. n. 74/2012 come convertito dalla legge n. 122/2012;
- il Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'economia e delle finanze e i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto in qualità di Commissari delegati del 4 ottobre 2012;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 febbraio 2013 riportante l'aggiornamento della misura dei contributi per la ricostruzione nei territori colpiti dagli eventi sismici nel maggio 2012;

CONSIDERATO CHE

- l'ANCI, come definito nello Statuto dell'Associazione:
 - costituisce il sistema della rappresentanza di Comuni, Città Metropolitane ed enti di derivazione comunale;
 - rappresenta i Comuni, le città metropolitane e gli enti di derivazione comunale dinanzi agli organi della Pubblica Amministrazione;
 - ne promuove lo sviluppo e la crescita;
 - direttamente, o mediante proprie tecnostrutture, svolge attività di sostegno, assistenza tecnica ed erogazione di servizi nell'interesse e nei confronti dei Comuni italiani singoli o associati e delle Città metropolitane e degli enti soci, anche su incarico della Pubblica Amministrazione, ai suoi diversi livelli e articolazioni;
- ANCI Lombardia, come da statuto, costituisce associazione autonoma dei Comuni lombardi;
- ANCI Lombardia aderisce all'Associazione Nazionale Comuni Italiani partecipando all'attività della stessa nei modi e nelle forme previste dallo statuto nazionale;
- ANCI Lombardia rappresenta gli Enti associati nei rapporti con la Regione e promuove in modo diretto, in accordo con le Province, la Regione, lo Stato, l'Unione Europea e loro Enti e Organi operativi, anche attraverso società partecipate e compartecipate, attività, tra le altre di studio e ricerca, di servizio, di formazione, di assistenza, e di consulenza a favore degli Enti associati;
- ANCI Lombardia, referente istituzionale dei Comuni, assicura un'azione di servizio e di supporto diretto alle realtà locali che rappresenta, individua, promuove e realizza interventi a supporto delle politiche nazionali e regionali d'innovazione dei processi amministrativi tra Enti Locali e Amministrazioni Centrali e Regionali;

PRESO ATTO CHE

- l'ANCI si è attivata immediatamente di fronte allo stato di calamità determinatosi a seguito dei terremoti del 20 e 29 maggio al fine di supportare l'operato degli amministratori e delle strutture tecniche comunali nelle azioni di protezione civile dell'emergenza;
- il Consiglio Nazionale ANCI nella seduta del 6 luglio 2012 ha deliberato l'approvazione del progetto di lavoro Anci per il supporto ai Comuni Terremotati delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, della durata di ventiquattro mesi a partire dal mese di luglio 2012, e il quadro delle risorse economiche proprie dell'Associazione destinate a una parziale copertura delle attività in esso previste;
- ANCI e i Comuni d'Italia hanno prodotto uno sforzo congiunto per sostenere direttamente i Comuni colpiti attraverso donazioni di personale denaro e iniziative di sostegno. ANCI ha raccolto queste iniziative nel progetto Adotta un Comune, che prevedeva la formalizzazione di gemellaggi tra Comuni donatori e Comuni beneficiari. Con l'utilizzo di un apposito conto corrente bancario i Comuni donatori hanno stanziato risorse umane e finanziarie formalizzando le donazioni tramite Delibere e accordi bilaterali ufficiali;
- ANCI, attraverso il servizio ANCI Risponde, ha predisposto una rete di supporto giuridico amministrativo a disposizione di Sindaci, Amministratori e Funzionari dei Comuni colpiti dal sisma, al fine di offrire un aiuto tempestivo e concreto sulle problematiche interpretative delle disposizioni che saranno adottate per la gestione dell'emergenza;
- l'ANCI Lombardia si è relazionata con la Regione Lombardia e con le Amministrazioni colpite agendo sempre di concerto con loro;
- L'attività di collaborazione tra i diversi livelli istituzionali si è concretizzata anche attraverso l'organizzazione, da parte di ANCI Lombardia, di incontri dedicati ai territori colpiti:
 - 9 luglio 2012, delegazione presso i Sindaci del Mantovano a Pieve di Coriano. Sono presenti l'assessore regionale nonché sub-commissario per il sisma Carlo Maccari, il vicepresidente della Provincia di Mantova Giovanna Martelli, ANCI al suo massimo livello con il presidente nazionale Graziano Delrio, il presidente lombardo Attilio Fontana e il direttore generale dell'ANCI Angelo Rughetti. All'incontro sono presenti tutti i Sindaci del Mantovano colpiti dal sisma.
 - 22 settembre 2012 Assemblea Piccoli Comuni a Pieve di Coriano. La terza assemblea regionale dei piccoli comuni lombardi si realizza nell'Oltrepò Mantovano per dimostrare, ancora una volta, la vicinanza di ANCI Lombardia alle comunità colpite dal sisma.
 - 1 ottobre 2012 Convegno: "I Comuni e la ricostruzione in Lombardia: restare uniti, un imperativo per la comunità". A Mantova si sono incontrati non solo i responsabili istituzionali della ricostruzione ma anche gli amministratori locali che, ancora oggi, stanno lavorando per far ripartire i territori. Al Convegno erano presenti, oltre ai sindaci dei comuni colpiti, Alessandro Pastacci, presidente della Provincia di Mantova, Angelo Rughetti, segretario generale ANCI, commissario speciale per il terremoto e l'assessore regionale Carlo Maccari.
- ANCI Lombardia ha organizzato alcuni concerti della band dei Sindaci d'Italia "Gente in Comune" nelle zone del mantovano più colpite dal sisma;
- ANCI Lombardia ha partecipato a numerosi incontri con i Sindaci dei Comuni mantovani allo scopo di contribuire attivamente allo sviluppo della ricostruzione;
- ANCI Lombardia, a titolo non oneroso, svolge la gestione del progetto per l'impiego di 35 giovani in servizio civile nel contesto del dopo sisma, ritenendo questa attività fondamentale per contribuire alla ripresa della vita sociale e culturale nelle comu-

Serie Ordinaria n. 31 - Lunedì 29 luglio 2013

nità più colpite e permettendo alla parte della popolazione che ha subito maggiori danni di continuare a vivere nel proprio territorio incrementando i servizi e le attività dedicate all'intera cittadinanza. Nell'ambito delle attività del citato progetto ANCI Lombardia coordina undici Enti, tra comuni e associazioni;

- ANCI Lombardia, attraverso una sottoscrizione avviata di propria iniziativa, ha raccolto gli interventi di solidarietà di diversi Amministratori che hanno devoluto per il Consorzio dei Comuni dell'Oltrepò Mantovano 9 mila euro;
- ANCI Lombardia ha promosso, tra le diverse iniziative di solidarietà organizzate dai comuni lombardi, i concerti benefici della "Band dei sindaci" a Gonzaga, Quistello, Buguggiate, Casalmaiocco, Varese;
- ANCI Lombardia, attraverso la sua rivista Strategie Amministrative, ha svolto una costante azione d'informazione e sensibilizzazione verso tutti i comuni lombardi, sulle conseguenze che il sisma ha prodotto nei territori terremotati;

RITENUTO CHE

- per la realizzazione degli interventi descritti nella presente convenzione si rende necessario operare in stretta collaborazione con i comuni e il Consorzio Oltrepò Mantovano, cui si chiederà di partecipare attivamente alle attività previste, risulta funzionale e necessaria la collaborazione con ANCI Lombardia;
- fondamentale importanza assume l'acquisizione delle esperienze e gli strumenti di lavoro già realizzati da ANCI Emilia Romagna che, nel corso dell'ultimo anno e nell'ambito di una convenzione sottoscritta con la Regione Emilia Romagna, ha operato per rendere più efficace il contributo delle amministrazioni comunali alla ricostruzione;
- si tratta di articolare, in relazione alle specifiche esigenze lombarde, le iniziative gestite da ANCI, quale contributo offerto dalle strutture nazionali dell'associazione;
- il Protocollo d'Intesa sottoscritto il 13 giugno 2008 tra Regione Lombardia e ANCI Lombardia impegna le parti, tra l'altro a garantire un costante monitoraggio dell'azione amministrativa locale e a sostenere lo sviluppo di processi d'innovazione nelle Amministrazioni comunali attraverso lo studio e la ricerca di soluzioni innovative;
- per l'espletamento delle attività descritte in convenzione, sono necessarie competenze specifiche, con perfetta conoscenza dei sistemi comunali, che ANCI Lombardia è in grado di assicurare, anche attraverso l'attività delle proprie società *in house*, e che quindi sarebbe antieconomico assicurare ad altro soggetto.

TUTTO CIO' PREMESSO, LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Articolo 2 Oggetto e durata

La presente convenzione ha per oggetto le attività di supporto agli Enti locali colpiti dagli eventi sismici del maggio 2012. Il suo scopo è di agevolare l'azione congiunta del Commissario e - in particolare - della Struttura Commissariale. Le attività proposte sono coerenti con le determinazioni contenute nel progetto di lavoro approvato dal Consiglio Nazionale ANCI nella seduta del 6 luglio 2012.

La presente convenzione ha validità di un anno dalla data di sottoscrizione. Eventuali proroghe potranno essere accordate previo accordo e adozione di apposito atto formale.

Articolo 3 Descrizione delle attività

Le attività oggetto della presente convenzione sono sinteticamente suddivise nei seguenti ambiti d'intervento:

1. Attività di supporto delle procedure amministrative connesse alla ricostruzione;
2. Azioni di comunicazione.

Tali attività rappresentano la positiva prosecuzione delle iniziative avviate da ANCI e ANCI Lombardia nei giorni immediatamente successivi agli eventi sismici, e proseguite attraverso il consolidamento di relazioni istituzionali funzionali alla migliore comprensione delle problematiche del territorio e ad un efficace approccio orientato alle soluzioni delle criticità.

Per lo svolgimento delle attività descritte nel presente articolo ANCI Lombardia si avvarrà della società controllata Ancitel Lombardia s.r.l., società su cui ANCI Lombardia esercita attività di direzione e coordinamento.

Le attività saranno svolte anche in collaborazione con il Consorzio dell'Oltrepò Mantovano che ha rappresentato un valido e attivo punto di riferimento per i comuni mantovani impegnati a fornire risposte ai fabbisogni espressi dalle popolazioni colpite dal sisma.

1. Attività di sviluppo delle procedure amministrative connesse alla ricostruzione

L'attività consiste nel collaborare alla formalizzazione, all'avvio presso i comuni e al monitoraggio delle procedure connesse all'ottenimento del contributo per la ricostruzione delle abitazioni, nonché alla loro modifica qualora risulti necessario.

Si tratta, inoltre, di contribuire alla realizzazione di un presidio territoriale che consenta di fornire risposte univoche, omogenee ai quesiti, dubbi interpretativi relativi alle ordinanze, in modo da garantire un'adeguata informazione ai cittadini del territorio.

1.1. Collaborazione alla definizione della procedura amministrativa relativa all'ottenimento del contributo per la ricostruzione delle abitazioni

ANCI Lombardia intende collaborare alla definizione delle procedure amministrative relative all'ottenimento del contributo per la ricostruzione delle abitazioni, in coerenza con la normativa vigente e la strumentazione tecnologica fornita da Regione Lombardia. ANCI Lombardia in primo luogo parteciperà alle fasi di progettazione, sperimentazione, messa a regime e monitoraggio con esperti in discipline organizzative, amministrative, tecniche e informatiche.

Le attività di sviluppo alle procedure amministrative, in secondo luogo, sono svolte mediante l'attivazione e gestione di:

- incontri periodici allargati a tecnici comunali;
- attività inerenti a gruppi di testimoni privilegiati, scelti fra coloro che sono coinvolti nell'applicazione delle procedure, quale riferimento permanente per affrontare le criticità e individuare possibili soluzioni. Le azioni prevedono forme di interazione con i testimoni privilegiati con diversi gradi di complessità relazionale e stabilità temporale, anche al fine di concordare eventuali modifiche alle norme contenute nelle ordinanze. Sotto il profilo metodologico gli strumenti privilegiati sono i *focus group* e forme di consultazione a distanza mediante l'uso di strumenti telematici.

1.2. Assistenza per la definizione di idonee modalità di gestione organizzativa in forma associata

ANCI Lombardia collabora alle azioni di progettazione e monitoraggio finalizzate a:

- inserire il personale tecnico e amministrativo acquisito, in aggiunta al personale comunale già esistente, con risorse finanziarie costituite da fondi governativi. L'impegno è finalizzato a contribuire alla realizzazione di adeguate procedure di acquisizione di tale personale che è necessario per la gestione delle ordinanze sulle abitazioni civili e per le imprese;
- definire linee guida organizzative per integrare le procedure di contribuzione con quelle già esistenti nei Comuni e consentire un'efficace coordinamento con quelle previste, in particolare, dagli istituti di credito;
- individuare le soluzioni in forma associata in grado di consentire la corretta gestione delle richieste di contributo.

1.3. Collaborazione riferita al miglioramento del sistema informativo per la ricostruzione "MUTA Emergenza Terremoto"

Nell'ambito delle attività relative al sistema informativo "MUTA Emergenza Terremoto" ANCI Lombardia si impegna a collaborare per:

- la raccolta, elaborazione e comunicazione a LISPA di istanze di modifiche al sistema tecnologico, a fronte di documentate richieste da parte degli utenti finali;
- l'elaborazione di indicazioni per l'aggiornamento del sistema "MUTA Emergenza terremoto" in relazione alle modifiche normative.

1.4. Realizzazione di un Help Desk per la ricostruzione

ANCI Lombardia si impegna a rendere operativo un *Help Desk* dedicato alla ricostruzione.

L'*Help Desk* è un servizio di natura istituzionale rivolto principalmente a:

- tecnici Comunali che richiedono chiarimenti sulle norme delle ordinanze e sulle interpretazioni da adottare nei casi particolari o di difficile lettura;
- professionisti dell'edilizia che richiedono informazioni sulle ordinanze o risposta a quesiti specialistici sugli interventi che devono effettuare.

Le materie oggetto delle attività dell'*Help Desk* dedicato sono:

- a) la risposta a quesiti specialistici sulle ordinanze e sulle modalità operative con cui queste si declinano nella modulistica e nei procedimenti amministrativi;
- b) la risposta ai quesiti sulle normative contenute delle Ordinanze commissariali, nonché le relazioni tra queste e la legislazione regionale e nazionale.

Entrambe le attività saranno realizzate attraverso una figura dedicata con funzioni di "Speaker unitario".

La struttura di *Help Desk* presuppone l'esistenza di un primo livello (Livello I) di assistenza, gestito da LISPA, che eroghi:

- risposte relative alle questioni tecnologiche di base;
- risposte relative alle questioni tecnologiche avanzate;
- statistiche per il monitoraggio e analisi delle criticità del sistema telematico e dei procedimenti.

I livelli di assistenza gestiti da ANCI Lombardia nell'ambito del progetto sono:

- Livello II
 - risposte consolidate ai quesiti più frequenti sulle ordinanze (FAQ);
 - risposte sul rapporto tra ordinanze e modulistica;
- Livello III
 - risposte e interpretazione di tipo specialistico;
 - risposta a quesiti a rischio contenzioso.

1.5. Attività di formazione

ANCI Lombardia si impegna a organizzare e gestire iniziative formative rivolte ai tecnici comunali, ai professionisti e ai referenti degli Istituti di credito al fine di incrementare il loro livello di conoscenza sugli aspetti normativi, procedurali e tecnici. Le attività prevedono la realizzazione di:

- Corsi di formazione in aula attraverso i quali, secondo modalità tipicamente frontali, appare prioritario trasferire una corposa quantità di informazioni. Sono previsti corsi per gli stakeholder (banche, professionisti, tecnici comunali) e per il personale impiegato nel livello I dell'*Help Desk*;
- Formazione intervento, ovvero iniziative formative volte a condividere sul campo le effettive difficoltà riscontrate e le possibili soluzioni operative. Sono previsti incontri dedicati alla compilazione e all'istruttoria di casi concreti di richieste di contributo alla ricostruzione delle abitazioni.

Serie Ordinaria n. 31 - Lunedì 29 luglio 2013

2. Attività di comunicazione

ANCI Lombardia rispetto alle attività di comunicazione si impegna a realizzare tre tipologie d'intervento.

2.1. Realizzazione e mantenimento di un portale informativo dedicato

ANCI Lombardia si impegna a realizzare e mantenere un portale informativo - da raccordare con quello istituzionale di Regione Lombardia/Struttura Commissariale - concepito per rendere disponibili ai soggetti interessati, tramite un unico punto di accesso, le notizie, la normativa vigente e la documentazione d'interesse. Nell'ambito del portale è realizzata un'area ad accesso riservato per garantire a soggetti pubblici e privati di interagire su tematiche specialistiche per contribuire alla risoluzione delle criticità connesse allo svolgimento delle procedure di contribuzione per la ricostruzione delle abitazioni.

2.2. Realizzazione di un Vademecum

ANCI Lombardia si impegna a redigere un Vademecum per i professionisti, i tecnici comunali e le banche al fine di fornire informazioni condivise sulle attività a carico dei singoli soggetti coinvolti.

2.3. Realizzazione di azioni di diffusione delle attività e dei risultati ottenuti

ANCI Lombardia si impegna a dare massima visibilità alle iniziative e ai risultati ottenuti nell'ambito della presente Convenzione.

Nello specifico le azioni previste riguardano:

- pubblicazione delle informazioni salienti e dei risultati sul portale informativo;
- comunicazioni mirate alle categorie di utenti secondo modalità multicanali (fax, e-mail, contatto telefonico);
- comunicazioni a mezzo stampa; in particolare, lo strumento principalmente utilizzato sarà la rivista "Strategie Amministrative". La rivista, che ha anche una versione telematica (www.strategieamministrative.it), ha una tiratura di 25.000 copie circa, diffuse a destinatari predeterminati, in abbonamento postale;
- organizzazione di almeno due convegni nei quali presentare in modo strutturato e diffuso le iniziative e i principali risultati ottenuti.

Art. 4 Entità del Contributo

A fronte delle attività descritte nell'art.3 della presente convenzione, ANCI Lombardia ha stimato costi pari a € 329.500,00 IVA compresa. La Struttura Commissariale si impegna a riconoscere ad ANCI Lombardia l'importo di € 239.000,00 IVA compresa a copertura parziale delle spese sostenute e documentabili.

Il dettaglio delle singole attività sopra descritte sarà oggetto di specifico piano operativo da inviare a cura di ANCI entro i 15 giorni successivi alla sottoscrizione della presente convenzione.

Art. 5 Modalità di liquidazione

L'erogazione del contributo a titolo di rimborso spese, avverrà secondo le seguenti modalità:

- Prima quota (pari al 30% del contributo progettuale) a 15 giorni dal recepimento del progetto esecutivo di cui al punto precedente;
- Seconda quota in corrispondenza dello stato di avanzamento lavori al 15 novembre 2013;
- Terza quota in corrispondenza dello stato di avanzamento lavori al marzo 2014;
- Saldo al termine delle attività.
- Per ciascuna quota ANCI Lombardia dovrà presentare idonea nota di addebito, relazione sulle attività svolte e rendicontazione contabile delle spese sostenute, secondo un modello concordato.
- Le spese rendicontabili devono essere pertinenti, congrue e coerenti rispetto alle attività progettuali.
- Le spese rendicontabili sono ritenute ammissibili se:
 - relative al personale coinvolto nelle attività progettuali che presta servizio presso ANCI Lombardia. L'importo della spesa del personale rendicontato è determinato dal prodotto tra il costo orario e il numero di ore dedicate al progetto. Il metodo di calcolo, per l'individuazione del costo orario, deve prendere come riferimento gli elementi costitutivi della retribuzione. L'importo totale di tali elementi, con esclusione degli elementi mobili della retribuzione (ad esempio premi *una tantum ad personam*), maggiorato degli oneri diretti e riflessi, della quota di 13^a, 14^a, di ferie, di festività soppresse, di TFR e dei contributi a carico del datore di lavoro, deve essere diviso per il monte ore di lavoro convenzionale previsto dal CCNL di riferimento. Al costo annuo così ottenuto andrà sommata l'IRAP. Il calcolo del costo orario è documentato da un prospetto di ricostruzione del costo della risorsa di cui si chiede il rimborso, comprendente il riepilogo degli oneri sociali e assicurativi di cui si chiede il rimborso;
 - i relativi documenti di spesa sono debitamente quietanzati;
 - le spese di trasferta (vitto, alloggio, trasporto). Sono sostenute da una documentazione analitica di autorizzazione alla missione dalla quale si evinca il nominativo della persona, il motivo, il luogo e la durata della missione;
 - sono strettamente riferibili alla presente convenzione e funzionali al conseguimento degli obiettivi di quest'ultimo;
 - rispettano i principi di sana gestione finanziaria ed economicità della gestione;
 - sono sostenute nel rispetto dei criteri civilistici e fiscali vigenti;
 - sono sostenute all'interno del periodo di validità della presente Convenzione, come stabilito all'art. 2.

Art. 6
Responsabilità di progetto

E' nominato a cura di ANCI Lombardia un responsabile di progetto con compiti di direzione operativa e coordinamento dei soggetti istituzionali coinvolti nel progetto.

La responsabilità di progetto, per la Struttura Commissariale, è posta in capo al coordinatore dell'articolazione amministrativo contabile della stessa.

Art. 7
Trattamento dati personali

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate e, per quanto di ragione, espressamente consentire che i "dati personali" forniti, anche verbalmente, nel corso dell'esecuzione della presente Convenzione, vengono trattati esclusivamente per le finalità della Convenzione medesima, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle parti.

Inoltre ANCI Lombardia dichiara di essere informato in ordine al decreto Direttore centrale Affari Istituzionali e Legislativo della Regione Lombardia 23 maggio 2006, n. 5709, recante la specificazione dei compiti e delle istruzioni per i soggetti responsabili del trattamento dei dati personali, in attuazione della d.g.r. 22 dicembre 2005, n. VIII/1476.

Le parti dichiarano di essere informate sui diritti sanciti dall'art. 7 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Art. 8
Controversie

Le parti contraenti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure ed adempimenti non specificati nella presente convenzione, ma necessari per un ottimale conseguimento dei suoi obiettivi, e a risolvere, con il medesimo atteggiamento, eventuali controversie che dovessero insorgere nel corso del rapporto.

In ogni modo, per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione, all'esecuzione e/o alla validità della presente convenzione, il foro competente esclusivo è quello di Milano.

Art. 9
Recesso

E' consentito alle parti di recedere anticipatamente dal presente accordo, con un preavviso di 60 (sessanta) giorni. In caso di recesso anticipato le parti si impegnano ad addivenire a consultazioni finalizzate a garantire il proseguimento delle attività già avviate.

Art. 10
Responsabilità

La responsabilità per l'inadempimento delle attività previste dalla presente convenzione è posta a carico di ANCI Lombardia.

Art. 11
Garanzie "Antimafia"

ANCI Lombardia è tenuta ad attivare le misure indicate dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie", nonché Delega al Governo in materia di normativa antimafia, art. 3 per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali.

Milano, li

Il Presidente della Regione Lombardia,
in qualità di Commissario Delegato
Roberto Maroni

Il Presidente di ANCI Lombardia
Attilio Fontana
